

Direttrice rimossa E gli agenti cantano vittoria

Cambio della guardia in carcere

di TIZIANO TROIANELLO

— LODI —

“ IL SINDACALISTA
LEMMO

LA DIRETTRICE del carcere di Lodi, Stefania Mussio, è stata rimossa dall'incarico. Pochi i particolari trapelati finora. Si sa però che nella mattinata di ieri le sarebbe stata notificata una comunicazione con la quale la si metteva al corrente di non essere più alla guida della casa circondariale della Cagnola. Soddisfazione viene espressa dalle organizzazioni sindacali degli agenti di **polizia penitenziaria** i quali dal 22 gennaio scorso, a più riprese, avevano chiesto ai vertici regionali e nazionali l'avvicendamento della direttrice. I poliziotti avevano avviato uno stato di agitazione permanente, lamentando soprattutto il «mancato rispetto delle corrette relazioni sindacali», «turni di servizio troppo pesanti» e «condizioni igieniche carenti in alcuni reparti dovuti anche alla presenza di alcuni cani». A febbraio il provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria aveva avviato un'ispezione nella prigione del capoluogo. Poi c'era stato un lungo silenzio. E i sindacalisti della **Polizia penitenziaria** avevano minacciato, se non fossero state riconosciute le loro ragioni o quantomeno se non fossero stati messi al corrente dell'esito dell'ispezione, anche iniziative di protesta clamorose, come ad esempio un sit-in organizzato in sinergia con i colleghi di tutta la regione. Lo stato di agitazione del carcere era approdato anche in Parlamento, con due interrogazioni presentate al ministro della Giustizia Andrea Orlando prima da parte dell'esponente

Adesso aspettiamo l'arrivo del nuovo dirigente per cominciare a parlare di organizzazione del lavoro. Garantiamo collaborazione

di Sel Daniele Farina e poi con il deputato della Lega Nord Guido Guidesi. Nelle ultime ore la svolta. Un nuovo direttore dovrebbe prendere servizio a Lodi già dalle prossime ore.

«**SONO** stato fiducioso fin dall'inizio sull'avvicendamento della dottoressa Stefania Mussio — dichiara Dario Lemmo, segretario provinciale del **Sappe** (Sindacato Autonomo di **Polizia Penitenziaria**) —. A seguito dei gravissimi fatti denunciati si sono verificate diverse ispezioni al carcere di Lodi, da parte dello staff dell'Amministrazione Penitenziaria Regionale. Anche a Lodi si potrà ora prevedere il rispetto degli accordi. Ancora si sconoscono i motivi che hanno determinata la rimozione, ma una cosa è certa: abbiamo raggiunto l'obiettivo con soddisfazione. Stava degenerando tutto a vista d'occhio e solo grazie ai continui sforzi messi in atto dalla **Polizia Penitenziaria** di Lodi si è riuscito ad evitare il peggio». Lemmo sottolinea anche che l'annuncio è avvenuto proprio in occasione della ricorrenza di San Basilio patrono del Corpo di **Polizia Penitenziaria**. «Adesso aspettiamo l'arrivo del nuovo direttore



STATO DI AGITAZIONE
Sopra, una delle proteste della **Polizia penitenziaria** di Lodi davanti al carcere; a sinistra, Stefania Mussio



per iniziare a lavorare sull'organizzazione del lavoro della **Polizia Penitenziaria** di Lodi — aggiunge il segretario del **Sappe** —, daremo fin da subito tutta la collaborazione necessaria per eliminare le difficoltà esistenti e stipulando i giusti accordi decentrati previsti dalla legge. «La **Polizia penitenziaria** ha una particolare specificità — sottolinea da Roma il segretario generale del **Sappe** Donato Capece —, essendo costantemente esposta a situazioni di stress ha necessità di avere a capo vertici che garantiscono un'ottima organizzazione del lavoro e salvaguardano il benessere psicofisico del personale». Per il Segretario Regionale del **SAPPE**, Francesco Di Dio, «l'auspicio è quello che il nuovo Direttore di Lodi possa portare fin da subito una svolta al lavoro quotidiano della **Polizia Penitenziaria** nel rispetto dei diritti dei lavoratori».

tiziano.troianello@ilgiorno.net